

Codice A1619A

D.D. 21 giugno 2024, n. 489

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse". Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 868/A1619A/2022 del 29/12/2022. Ripartizione delle risorse residue ex art. 4 c. 5 del DM 21 ottobre 2022 n. 463 ..



ATTO DD 489/A1619A/2024

DEL 21/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse". Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 868/A1619A/2022 del 29/12/2022. Ripartizione delle risorse residue ex art. 4 c. 5 del DM 21 ottobre 2022 n. 463 e conseguente ulteriore concessione per un importo di Euro 1.777.583,78 alla società F.I.L.M.S. S.p.A. (P.IVA 00116980038). CUP J83D23000080004.

Premesso che:

con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

con la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023, n. 12259, è stata modificata la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia;

l'allegato alla citata decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e sue successive modifiche e integrazioni, reca traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette "hydrogen valleys";

il medesimo allegato ha definito ulteriori indicazioni riferite all'Investimento 3.1, con le quali è specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse a unità

sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti a fonti rinnovabili ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

in relazione all'Investimento 3.1, sono stabiliti i seguenti traguardi/obiettivi:

- a. la Milestone dell'Investimento M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, è costituita dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse;
- b. il Target M2C2-49 dello stesso Investimento, da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento, a livello nazionale, di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno;

con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, è stato assegnato al Ministero della transizione ecologica, per il sopra richiamato Investimento 3.1, l'importo complessivo di 500 milioni di euro;

con il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante "Attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" e dell'Investimento 3.2 "Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate", della Missione 2, Componente 2 del PNRR, la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della Transizione Ecologica per l'attuazione dell'Investimento 3.1 è stata destinata per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse;

l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 ha previsto il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto. La Regione Piemonte risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 19,5 milioni per la realizzazione dei predetti progetti;

con il decreto n. 427 del 23 dicembre 2022 del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia (nel seguito "DGIE") del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nel seguito "MASE"), sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province Autonome ed è stato approvato, in Allegato 1, lo schema di "Bando tipo" che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR;

con deliberazione della Giunta regionale n. 40-6386 del 28 dicembre 2022 sono stati approvati la scheda di Misura e lo schema di Accordo di cooperazione istituzionale tra MASE e Regione Piemonte per l'attuazione della Misura di cui trattasi sul territorio regionale;

con la medesima deliberazione n. 40-6386/2022 la Giunta regionale ha disposto:

- di optare per la gestione finanziaria con modalità "decentrata", la quale prevede che i soggetti beneficiari richiedano l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;
- di individuare, nel rispetto del principio comunitario di separazione dei ruoli di "gestione" e "controllo", quale Struttura responsabile della gestione il Settore "Monitoraggio, valutazione,

controlli e comunicazione” della Direzione regionale “Ambiente, energia e territorio” e quale struttura responsabile dei controlli di I livello il Settore “Sviluppo energetico sostenibile” della Direzione regionale “Ambiente, energia e territorio”;

con nota prot. 19608/A1600A del 10 febbraio 2023, la Regione Piemonte ha trasmesso al MASE l’Accordo di cooperazione istituzionale per l’attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 “Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse” prevista dal PNRR tra il DGIE del MASE e la Regione Piemonte, concluso ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016, firmato digitalmente dal Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

per l’attuazione della Misura di cui trattasi, ai sensi del sopracitato Accordo di cooperazione istituzionale, la Regione Piemonte è individuata quale “Soggetto attuatore delegato” al quale competono, in particolare, i compiti di cui all’art. 4 dell’Accordo;

con Determinazione Dirigenziale n. 868/A1619A/2022 del 29 dicembre 2022 è stato approvato l’Avviso pubblico per l’attuazione, a livello regionale, dell’Investimento PNRR di cui trattasi;

con Determinazione Dirigenziale n.122/A1619A/2023 del 1/03/2023 è stata nominata la Commissione deputata a valutare le proposte pervenute in risposta all’Avviso pubblico;

con Determinazione Dirigenziale n. 244/A1619A/2023 del 30/03/2023, si è provveduto all’approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, dell’elenco delle domande ammesse ad agevolazione, dell’elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili nonché l’elenco delle domande non ammissibili e si è dato atto del fatto che la concessione del contributo sarebbe stata subordinata al completamento della verifica dei requisiti previsti all’art. 4 dell’Avviso;

nella sopracitata graduatoria, tra le domande ammesse (Allegato 2 alla D.D. 244/A1619A/2023) è collocata la domanda n. 181769, presentata dall’impresa FILMS S.p.A. per il progetto di “Produzione di idrogeno verde per l’economia circolare di FILMS S.p.A.”, per la quale, a fronte di un’agevolazione post istruttoria pari a Euro 3.279.583,78 è prevista un’agevolazione concedibile di Euro 1.502.000,00 a causa dell’esaurimento delle risorse assegnate al Piemonte (Euro 19,5 milioni);

con Determinazione Dirigenziale n. 468/A1619A/2023 del 30/06/2023, si è provveduto alla concessione delle agevolazioni alle domande ammesse ad agevolazione e all’approvazione dello schema di atto d’obbligo da sottoscrivere da parte dei soggetti beneficiari;

con la decisione della Commissione europea C(2023) 2395 final del 3 aprile 2023, è stato autorizzato il regime di aiuti SA.106007 istituito con il predetto decreto del DGIE del MASE del 23 dicembre 2022, n. 427, prevedendo altresì, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 5, comma 2, lettera k), di ciascun Avviso pubblico, nuovi obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali indicate nello stesso Avviso;

con la decisione della Commissione europea C(2023) 9112 final del 18 dicembre 2023 è stata autorizzata, per il predetto regime di aiuti SA.106007, la proroga al 31 dicembre 2025 del termine ultimo per la concessione delle agevolazioni ai sensi della sezione 2.5.1 “Aiuti agli investimenti per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia” del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato di cui alla comunicazione della Commissione europea C (2023) 1711 final del 9 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 ha

modificato il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755 e la direttiva 2003/87/CE;

ad esito del processo di riprogrammazione del PNRR, finalizzato, tra l'altro, a dare attuazione alle modifiche normative introdotte dal predetto regolamento (UE) 2023/435, includendo nel PNRR italiano un capitolo specifico, denominato Missione 7, da dedicare alle iniziative REPowerEU, la Commissione europea ha proposto, con Comunicazione (COM/2023/765 final) del 24 novembre 2023, lo schema di una proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificativa della citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR;

la predetta proposta di decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 è stata adottata dal Consiglio ECOFIN nella seduta dell'8 dicembre 2023;

nel PNRR riprogrammato, nell'ambito della Missione 7, REPowerEU, è previsto l'Investimento 3, Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, con il quale si prevede di destinare euro 90.000.000,00 al potenziamento dell'Investimento 3.1 al fine di consentire il completamento entro giugno 2026 di almeno due progetti aggiuntivi per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, oltre a quelli già previsti dalla misura vigente;

dell'obiettivo complessivo della misura definito con il Target M7-13, da raggiungere entro il 30 giugno 2026, costituito dal completamento di almeno 12 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW;

con le note della DGIE del MASE, prot. 189800 del 21 novembre 2023, e prot. 201508 del 7 dicembre 2023, è stato richiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di comunicare lo stato di attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" anche al fine di individuare le risorse residue;

a seguito della succitata ricognizione delle risorse residue è risultato disponibile un importo pari ad euro 63.691.809,32;

Preso atto che:

con il decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE, è stata definita la ripartizione delle risorse disponibili, suddividendole in tre sezioni:

- a. sezione A, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, sono risultati ammissibili ma finanziabili parzialmente per mancanza di risorse, destinando ad essi, in via prioritaria, le risorse disponibili;
- b. sezione B, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la prima posizione tra i progetti ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera a);
- c. sezione C, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la seconda posizione tra i progetti ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera b);

all'interno della sezione A del succitato decreto n. 164 del 17 aprile 2024, è presente il sopracitato progetto presentato dalla società F.I.L.M.S. S.p.A., provvisto, come sopra richiamato, di parziale

copertura finanziaria e che, conseguentemente, risulta beneficiario di ulteriori risorse disponibili assegnate dal MASE per un importo pari ad Euro 1.777.583,78. Tale finanziamento aggiuntivo consente di finanziare interamente i costi ammissibili correlati all'intervento;

come comunicato dal MASE alla Regione Piemonte per le vie brevi in data 14 giugno 2024, con nota inviata al MASE in data 30 maggio 2024 (prot. MASE n. 0100216) la Corte dei Conti ha ammesso al visto e alla conseguente registrazione il sopracitato decreto.

Ritenuto opportuno adottare tempestivamente l'ulteriore provvedimento di concessione, a integrale copertura del finanziamento concedibile, per il beneficiario FILMS S.p.A. al fine di permetterne il completamento nei tempi attesi, nel rispetto del cronoprogramma e dei target previsti dal PNRR.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il settore regionale "A1619A Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione", in qualità di soggetto concedente degli aiuti ai sensi dell'Avviso pubblico, ha provveduto a inserire il nuovo aiuto all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato (CAR master: 25916, CAR: 29282, Id concessione: 23834467) acquisendo il codice COR 22522261.

Atteso l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241.

Dato, infine, atto che:

- il soggetto beneficiario delle agevolazioni di cui al presente provvedimento, è tenuto alla trasmissione alla Regione Piemonte, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione, dell'Appendice integrativa all'Atto d'obbligo sottoscritto in data 11/07/2023 (N. Prot. 00098028 del 12/07/2023), che è allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione (Allegato A);
- il presente provvedimento sarà tempestivamente trasmesso ai competenti uffici del MASE al fine di adempiere a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Accordo di cooperazione istituzionale tra il MASE e la Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. 14 ottobre 2014 , n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di concedere l'ulteriore quota di agevolazione in favore dell'impresa F.I.L.M.S. S.p.A. (P.IVA 00116980038) con sede legale in Via Megolo 43 – Anzola d'Ossola (VB), sulla base di quanto previsto dal decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE, per un importo pari ad Euro 1.777.583,78, garantendo l'integrale finanziamento dei costi ammissibili correlati all'intervento;
2. di dare atto che la copertura finanziaria del contributo del presente provvedimento è assicurata dalle risorse assegnate alla Regione Piemonte, come previsto nell'Allegato 1 "Ripartizione delle risorse ai sensi dell'articolo 3 - Sezione A" del decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE;
3. di dare atto che, avendo optato la Regione Piemonte per la gestione finanziaria "decentrata", i soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dal Settore regionale "A1616A Sviluppo energetico sostenibile" della Direzione Ambiente, Energia e Territorio nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;
4. di dare atto dell'inserimento del nuovo aiuto all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato (CAR master: 25916, CAR: 29282, Id concessione: 23834467) avente codice COR 22522261;
5. di dare atto che le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti, connessi alla concessione del finanziamento, all'attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR e all'applicazione della normativa richiamata nelle premesse, sono disciplinate dall'apposito "atto d'obbligo" sottoscritto in data 11/07/2023 (N. Prot. 00098028 del 12/07/2023);
6. di approvare l'Appendice integrativa all'Atto d'obbligo sottoscritto in data 11/07/2023 (N. Prot. 00098028 del 12/07/2023), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), che dovrà essere sottoscritta dal soggetto beneficiario e trasmessa al Settore regionale A1619A "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici del MASE, al fine di adempiere a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Accordo di cooperazione istituzionale.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e

comunicazione)
Firmato digitalmente da Stefano Caon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_APPENDICE_INTEGRATIVA_ALL'ATTO_D'OBBLIGO.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Allegato A

***PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 2
“Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 2 “Energia rinnovabile,
idrogeno, rete e mobilità sostenibile” Investimento 3.1 “Produzione di idrogeno in
aree industriali dismesse”***

***APPENDICE INTEGRATIVA ALL'ATTO D'OBBLIGO SOTTOSCRITTO IN
DATA 11/07/2023 (N. PROT. REG. 00098028 DEL 12/07/2023)***

CUP J83D23000080004

Premesso che:

- in data 11 luglio 2023 la società F.I.L.M.S. S.p.A. ha sottoscritto, sulla base dello schema approvato con determinazione dirigenziale n. 468/A1619A/2023 del 30/06/2023 della Regione Piemonte, l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione Piemonte con la medesima determinazione dirigenziale, a valere sull'Investimento PNRR di cui trattasi, per il progetto denominato “Produzione di idrogeno verde per l'economia circolare di F.I.L.M.S. S.p.A.” - CUP J83D23000080004;
- tale progetto era finanziato in misura parziale per un importo pari ad Euro 1.502.000, rispetto ad una agevolazione determinata a seguito dell'istruttoria pari a Euro 3.279.583,78, a causa dell'esaurimento della dotazione finanziaria assegnata alla Regione Piemonte per l'attuazione dell'investimento di cui trattasi;
- con le note della Direzione Generale Incentivi Energia (DGIE) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), prot. 189800 del 21 novembre 2023 e prot. 201508 del 7 dicembre 2023, è stato richiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di comunicare lo stato di attuazione dell'Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse”, anche al fine di individuare le risorse residue;
- a seguito della succitata ricognizione delle risorse residue è risultato disponibile un importo complessivamente pari ad Euro 63.691.809,32;
- con il decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE, è stata definita la ripartizione delle risorse disponibili suddividendole in tre sezioni:
 - a) sezione A, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, sono risultati ammissibili ma finanziabili parzialmente per mancanza di risorse, destinando ad essi, in via prioritaria, le risorse disponibili;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE
PIEMONTE

b) sezione B, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la prima posizione tra i progetti ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera a);

c) sezione C, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la seconda posizione tra i progetti ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera b);

- all'interno della sezione A del succitato decreto n. 164 del 17 aprile 2024, è presente il sopracitato progetto presentato dalla società F.I.L.M.S. S.p.A., provvisto inizialmente, come sopra richiamato, di parziale copertura finanziaria e che, conseguentemente, risulta beneficiario di ulteriori risorse disponibili assegnate dal MASE per un importo pari ad Euro 1.777.583,78. Tale finanziamento aggiuntivo consente di finanziare interamente i costi ammissibili correlati all'intervento;
- si rende, pertanto, necessario integrare l'atto d'obbligo sottoscritto in data 11/07/2023 (n. prot. 00098028 del 12/07/2023) in seguito all'ulteriore concessione di contributo pubblico come segue.

TUTTO CIO' PREMESSO

F.I.L.M.S. S.p.A., in persona del Legale Rappresentante, _____,
nato a _____, CF _____, quale soggetto attuttore
esterno, beneficiario dell'ulteriore contributo di cui al provvedimento di concessione
dell'agevolazione _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Articolo 1 *(Oggetto)*

- 1 Il Soggetto attuttore esterno, beneficiario del contributo di cui al provvedimento di concessione dell'agevolazione, F.I.L.M.S. S.p.A., dichiara di aver preso visione e ricevuto copia del menzionato provvedimento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE
PIEMONTE

- 2 Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore esterno, beneficiario del contributo, l'ulteriore finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*”, Componente 2 “*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*”, Investimento 3.1 “*Produzione di idrogeno in aree industria dismesse*”, per un importo pari ad euro 1.777.583,78 (Unmilionesettecentosettantasettemilacinquecentoottantatre/78), destinato alla copertura dei costi come declinati e dettagliati nella proposta progettuale presentata in data 27/02/2023.
- 3 Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nella proposta progettuale.

Articolo 2

(Termini di attuazione del progetto, durata e importo della concessione)

- 1 Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, sono avviate dal Soggetto attuatore esterno nei tempi definiti nella proposta progettuale e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera b), dell'Avviso e, comunque, in data non antecedente al 9 marzo 2023.
- 2 Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto delle tempistiche di cui all'articolo 5, comma 2, lettera c) dell'Avviso.
- 3 La presentazione della Richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere effettuata nel rispetto delle modalità e dei tempi di cui all'articolo 15, comma 8, dell'Avviso.
- 4 Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel citato provvedimento di concessione dei contributi ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 16 dell'Avviso.

Articolo 3

(Obblighi del Soggetto attuatore esterno)

- 1 Il Soggetto attuatore esterno, beneficiario dei contributi di cui all'articolo 1, comma 2, del presente atto, si obbliga a:
 - a assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE
PIEMONTE

- b adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del *PNRR*;
- c dare piena attuazione al progetto, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella proposta progettuale ammessa alle agevolazioni, e a sottoporre al Settore A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione della Regione Piemonte eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16 dell'Avviso;
- d adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle *frodi*, comprese le *frodi sospette*, della *corruzione* e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- e effettuare il “*controllo gestionale interno*”, che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;
- f presentare, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del rispetto del principio del DNSH e dei valori di realizzazione dei target associati all'Investimento 3.1, ivi compresi tutti i subcriteri correlati e le ulteriori prescrizioni indicate negli *Operational Arrangements*, per la quota parte di competenza del progetto, nei tempi e nei modi previsti dall'articolo 15 dell'Avviso ed in coerenza con le indicazioni operative che saranno eventualmente fornite dalla Regione Piemonte in qualità di Soggetto attuatore delegato dell'Investimento 3.1;
- g individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al Settore A1616A - Sviluppo energetico sostenibile della Regione Piemonte secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, dell'Avviso;
- h rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del *PNRR*, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*” e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- i rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo ReGiS dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, nonché sull'avanzamento degli indicatori comuni, secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 e sulla base delle indicazioni operative che saranno eventualmente fornite dalla Regione Piemonte;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE
PIEMONTE

- j assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del *PNRR*, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Settore A1616A - Sviluppo energetico sostenibile della Regione Piemonte, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, dell'Ispettorato generale per il *PNRR*, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'*OLAF*, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'*OLAF*, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- k rispettare l'obbligo di indicazione di *CUP* e *CIG* su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alla proposta progettuale di cui è titolare;
- l assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del *PNRR* relativamente al *principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)*, al Tagging per il sostegno climatico e, ove applicabili, con i principi della parità di genere (*Gender Equality*) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Con specifico riferimento al *principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)*, il *Soggetto beneficiario* è tenuto, in particolare, a rispettare le indicazioni previste per l'*Investimento 3.1* nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*" e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5, acquisendo e conservando la documentazione probatoria ivi richiamata;
- m adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute ai sensi del provvedimento di concessione dei contributi, in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124. A tali fini, il soggetto attuatore esterno è tenuto a rilasciare la dichiarazione prevista dall'articolo 1, comma 125-quinquies della citata legge n. 124 del 2017 nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuti alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito Internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;
- n corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dalla Regione Piemonte;
- o consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione Piemonte facilitando, altresì, le verifiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, dell'Unità di Audit, della



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE
PIEMONTE

Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti attuatori esterni;

- p rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti e aiuti di Stato;
- q trasmettere, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, al Settore A1616A - Sviluppo energetico sostenibile della Regione Piemonte la relazione sullo stato di avanzamento del progetto prevista dall'articolo 15, comma 14, dell'Avviso;
- r rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza;
- s fornire il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- t non trasferire altrove, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni agevolate, prima che siano decorsi cinque anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;
- u rispettare tutto quanto previsto dalla decisione della Commissione europea C(2023) 2395 final del 03.04.2023 allegata al presente atto e parte integrante dello stesso.

Articolo 4

(Procedura di erogazione delle risorse al Soggetto attuatore esterno)

- 1 Le procedure di erogazione delle risorse al Soggetto attuatore esterno seguono le modalità specifiche indicate all'articolo 15 dell'Avviso.

Articolo 5

(Variazioni del progetto)

- 1 Il Soggetto attuatore esterno può proporre variazioni alla proposta progettuale secondo le modalità e le tempistiche definite all'articolo 16 dell'Avviso.

Articolo 6

(Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

Articolo 7

(Rettifiche finanziarie)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE
PIEMONTE

- 1 Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore esterno, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.
- 2 A tal fine il Soggetto attuatore esterno si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Settore A1616A - Sviluppo energetico sostenibile della Regione Piemonte a restituire le somme indebitamente corrisposte.
- 3 Il Soggetto attuatore esterno è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Articolo 8

(Risoluzione di controversie)

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore esterno accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Articolo 9

(Comunicazioni e scambio di informazioni)

- 1 Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con gli uffici della Regione Piemonte devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

Articolo 10

(Efficacia)

- 1 L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore esterno, decorre dalla data di acquisizione da parte del settore A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione della Regione Piemonte.
- 2 Il Soggetto attuatore esterno, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le clausole del presente atto d'obbligo, ovvero gli articoli da 2 a 8.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



**REGIONE
PIEMONTE**

FIRMA
